

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

UNIBO magazine

Energia oggi e domani

22 aprile 2005

Autore: Nicola Armaroli e Vincenzo Balzani**Editore:** Bononia University Press**Prezzo:** 22 euro

Un saggio divulgativo, perché l'argomentazione è comprensibile anche al semplice curioso. Un saggio specialistico, perché ogni dettaglio rimanda a un vasto supporto bibliografico. Un saggio scientifico, perché si discute dell'efficienza energetica delle singole risorse. Un saggio politico, perché la sfida vera del futuro è la revisione delle nostre abitudini di consumo.

I tecno-utopisti che con fede messianica predicano la nuova economia dell'idrogeno raccontano sempre la parabola del combustibile buono che non comporta l'immissione di carbonio in atmosfera. "Ma fra idrogeno e combustibili fossili c'è anche un'altra fondamentale differenza che, stranamente, viene spesso dimenticata. Il gas naturale, il petrolio e il carbone sono risorse energetiche primarie che si trovano in giacimenti naturali dai quali vengono estratte per poi essere usate, mentre, sfortunatamente, non ci sono giacimenti di idrogeno molecolare" (pag. 109). **Queste parole sono solo un esempio delle molte che Nicola Armaroli e Vincenzo Balzani spendono in Energia oggi e domani per affossare uno dopo l'altro le bufale energetiche più popolari del nostro tempo:** dal carbone pulito, "slogan attraente ma privo di contenuti scientifici concreti" (pag. 57) al nucleare, il cui sviluppo è "fortemente frenato, se non precluso, anche soltanto per ragioni puramente economiche" (pag. 75).



Il testo, edito dalla Bononia University Press e **costruito unendo un taglio divulgativo a una profondità bibliografica specialistica**, non si esaurisce comunque nell'analisi tecnico-scientifica dell'efficienza energetica delle singole risorse, ma procede oltre, dando una direttiva politica per il futuro. **Per i due autori, infatti, la sfida del futuro non è la produzione di energia, ma il risparmio energetico.** In primo luogo perché c'è un **limite fisico alle disponibilità dell'"astronave terra"**: "Prima o poi anche gli economisti – recitano Armaroli e Balzani – dovranno rassegnarsi all'idea che non è possibile uno sviluppo infinito (ovvero un aumento continuo del PIL) basato sull'uso di risorse inesorabilmente finite" (pag. 91). E in secondo luogo perché la crescita esponenziale dei consumi determina sperequazioni sociali nazionali e internazionali che gli autori ritengono moralmente inaccettabili: "Si può stimare che in media – scrivono ancora Armaroli e Balzani – ogni cittadino americano, per l'energia che consuma, è come se avesse a disposizione 24 ore su 24 un centinaio di schiavi energetici" (pag. 41).

Gli autori tratteggiano anche alcune azioni fattibili per garantire l'integrità della biosfera e la dignità umana di tutti gli abitanti del globo. I compiti e le responsabilità sono spartiti tra tutte le parti in causa: scienziati, politici e singoli cittadini. E nell'elenco delle proposte di

cambiamento non mancano idee scomode come per esempio l'utilizzo della leva fiscale per disincentivare l'acquisto di auto sportive che, consumando un litro di carburante ogni 4 Km., divorano una fetta sproporzionata di risorse.

C'è un ragionamento politico dietro a questo monito a ridurre i

consumi. I sistemi complessi che l'economia ha creato non tollerano l'imprevisto: basta un albero caduto su un cavo per lasciare al buio una nazione e basta un aereo dirottato su un grattacielo di 500 m. con una sola uscita per provocare migliaia di morti. L'unica condizione per ridurre gli imprevisti è la coesione sociale e la pace tra le nazioni. E né una né l'altra possono essere garantiti dall'attuale sistema capitalista che allarga la forbice tra ricchi e poveri sia a livello nazionale che a livello mondiale.

Vincenzo Balzani, docente di chimica all'Università di Bologna, e Nicola Armaroli, ricercatore del Cnr, offrono varie chiavi di lettura per comprendere la loro critica al consumismo.

Una è una citazione dell'economista Vaclav Smil: "Non occorre particolare acume analitico per capire che se il denaro risparmiato da un più efficiente uso dell'energia viene utilizzato per passare i week-end a Las Vegas, una destinazione scelta da milioni di famiglie americane ogni anno, il consumo energetico aumenterà" (pag.132).

Approfondimenti

[Emergenza energetica: le voci dell'Alma Mater \(interviste ai professori Clò, De Castro e Lorenzini\)](#)



©Copyright 2004-2012 - ALMA MATER
STUDIORUM - Università di Bologna
Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna - Partita IVA:
01131710376
[Informativa sulla Privacy](http://www.unibo.it/Portale/Privacy.htm) [<http://www.unibo.it/Portale/Privacy.htm>] - [Sistema di Identità di Ateneo](http://www.unibo.it/Portale/Ateneo/Normativa/SistemaIdentita/default.htm) [<http://www.unibo.it/Portale/Ateneo/Normativa/SistemaIdentita/default.htm>]

